GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — LUNEDI 22 SETTEMBRE — NUM. 222

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **7101** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 8 della legge 29 giugno 1882, n. 835 (serie 3ª) ed il regolamento per l'esecuzione della legge stessa approvato con R. decreto del 10 dicembre 1882 n. 1103 (serie 3ª);

Vista la legge 24 giugno 1888, n. 5489 (serie 3ª), per l'abolizione delle servitù di pascere, seminare ed altre nelle ex provincie pontificie, e il relativo regolamento approvato con R. decreto del 29 agosto 1889, n. 6397 (serie 3ª);

Sulla proposta dei Nostri Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio e delle Poste e dei Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni concernenti i depositi giudiziari contenute nel titolo III capo I del regolamento approvato con Regio decreto del 10 dicembre 1882, n. 1103 (serie 3ª) sono applicabili ai depositi in danaro, o a mente dell'art. 7 del regolamento approvato con R. decreto del 29 agosto 1889, n. 6397 (serie 3ª), devono farsi dai Comuni nelle Cancellerie delle Giunte d'arbitri istituite in ciascun capoluogo di circondario delle ex provincie pontificie per l'esecuzione della legge 24 giugno 1888, n. 5489;

Per il rimborso delle somme in deposito, gli ordini di pagamento da presentarsi agli uffici postali debbono essere firmati dai presidenti delle Giunte d'arbitri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 agosto 1890.

UMBERTO.

L. MICELI.
LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Num. **MMMDCCCCI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda del comune di Vicenza per la erezione in Corpo morale della Pia istituzione fondata in quella città da Serafino Formenton con testamento 6 settembre 1878 e per l'approvazione del relativo statuto organico;

Veduto il suddetto testamento e ritenuto che lo scopo della istituzione è di sussidiare annualmente due o tre giovani poveri di Vicenza agli studi universitari;

Vedute le relative deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta provinciale amministrativa di Vicenza;

Veduta la legge 3 agosto 1862 ed il relativo regolamento generale;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Fondazione Formenton istituita in Vicenza col suddetto testamento 6 settembre 1878, dal fu Serafino Formenton, è eretta in Corpo morale.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico della fondazione stessa, con la data 20 luglio 1890, composto di undici articoli, e che sarà d'ordine Nostro, munito di visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO

CRISPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il rapporto del Prefetto di Caserta, con cui ha proposto lo scioglimento della Congregazione di Carità di Pico Farnese per gravi irregolarità ed abusi accertati in seguito ad inchiesta;

Veduta l'analoga deliberazione della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito l'avviso del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Pico Farnese è sciolta, e la gestione temporanea della stessa è affidata ad un delegato straordinario, da nominarsi dal Prefetto, con incarico di riordinarla entro breve termine.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 11 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ortodonico, in provincia di Salerno, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Cuoco Alfonso è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 10 agosto 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Canicattini Bagni, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Vigliani avv. Giacomo, è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 12 agosto 1890.

UMBERTO

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Milazzo, in provincia di Messina, è sciolto.

Art. 2.

Il signor comm. marchese Flaminio Proto è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 luglio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Parma è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. avv. Giuseppe Basini, deputato al Parlamento Nazionale, è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 20 luglio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Corte dei Conti.

R. decreto 1° settembre 1890:

Vicario Francesco, già vice segretario di 3ª classe dispensato dall'impiego per servizio militare, è reintegrato nello stesso grado ed anzianità.

R. decreto 11 settembre 1890:

Palumbo cav. Giovanni, direttore capo divisione, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe

Riva cav. Carlo, capo sezione è promosso dalla 2ª alla 1ª classe.

Silva cav. Giacomo, segretario di 1ª classe, è promosso segretario a lire 4000.

Perini Luigi, segretario, è promossso dalla 2ª alla 1ª classe.

Melograni dott. Carlo, vice segretario di 2ª classe è nominato segretario di 2ª classe per merito di esame di concorso.

Manfredi Carlo, vice segretario, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe.

Ercolani Aurelio, vice segretario, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe.

Berio Adolfo, volontario, è nominato vice segretario di 3ª classe.

Intendenze di Finanza

R. decreto 29 agosto 1890:

Aldini Aldino, ufficiale di scrittura di 3ª classe è dichiarato dimissionario per rifiuto a raggiungere la destinazione assegnatagli.

R. decreto 1° settembre 1890:

Grassi Giovanni, vice segretario di 1ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute.

BOLLETTINO N. 36

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal 1 al 7 settembre 1890

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 4 bovini, morti, a Cherasco, Roddino e Riposto.

Alessandria — Id.: vari casi nei bovini a Montiglio.

Torino — Carbonchio essenziale: 1, letale, ad Orbassano.

Novara — Carbonchio: 1 bovino, morto, a S. Pietro Morozzo.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Monza.

Sondrio — Domina il vaiuolo vaccino nelle mandre a pascolo a Livigno.

Bergamo — Tifo petecchiale dei suini: 3. a Caravaggio (abbattuti.)

Cremona — Carbonchio: 1, letale, a S. Daniele.

REGIONE III. — Veneto.

Belluno — Carbonchio essenziale: 5 bovini, morti, a Belluno.

Venezia — Id.: 1, bovino, morto, a Musile.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Gazzola.

Modena — Id.: 1, letale, a S. Prospero.

Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Modena.

Ferrara — Id: 1 suino, morto, a Copparo.

Bologna — Tifo petecchiale dei suini 2, letali, a S. Lazzaro e Castel d'Argile.

Vaiuolo dei suini: domina più o meno largamente, ma benigno, a Zola Preziosa, Calderara e S. Agata.

Rabbie: 1 bovino, morto, ad Imola.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Macerata — Tifo petecchiale dei suini: 4, a Macerata.

Perugia — Seguita a Sellano la scabbie e l'ottalmia degli ovini.

Agalassia contagiosa degli ovini: 40, a Norcia.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Domina la scabbie degli ovini a Campotosto, Borbona, Antrodoco e Petrella Salta. A Petrella domina pure la agalassia, come a Cappadocia.

Foggia — Carbonchio negli equini: 8, letali, in una stalla, ad Ortanova — 1, letale, a Foggia.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Epizoozie di carbonchio nelle varie specie di animali nei comuni del mandamento di Pietramala (Pietramelara, Pietravairano, Vairano Patenova, Roccaromana, Baja, Riardo): 10 casi letali nei bovini ad Esperia; 15 letali nei suini a Capriati, dove è pure la moria nel pollame.

Ad Esperia e Atina domina l'agalassia.

Ad Arpino un caso letale di moccio equino.

Catanzaro — Epizoozia di carbonchio a Nicastro, in una mandra di ovini.

REGIONE XI. — Sicilia.

Girgenti — Affezione morvofarcinosa: 2, a Naro (abbattuti).

Roma, addì 19 settembre 1890.

Dal Ministero dell'Interno

Il Direttore della Sanità Pubblica

PAGLIANI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Servizio delle Poste

PROSPETTO *delle rendite postali del 4° trimestre dell'esercizio 1889-90 confrontate con quelle del 4° trimestre dell'esercizio 1888-89.*

Esercizio 1888-89.

Distinzione delle rendite	Aprile	Maggio	Giugno	Somme		
				del trimestre	del trim. prec.	Totale
Francobolli per le corrispondenze. . .	2,447,682 47	2,407,341 52	2,253,092 69	7,103,116 68	22,391,700 95	29,499,817 63
Id. per pacchi	2,908 25	2,302 60	2,527 60	7,738 45	24,760 90	32,499 35
Cartoline per le corrispondenze . . .	395,757 »	404,560 45	383,091 10	1,183,408 55	3,655,045 45	4,838,454 »
Id. per pacchi	317,572 »	253,902 75	220,652 75	792,127 50	2,453,388 »	3,245,515 50
Segnatasse.	295,520 23	284,022 72	258,691 85	838,234 80	2,866,436 79	3,704,671 59
Francatura dei giornali	76,961 66	83,380 74	88,941 15	249,283 55	789,232 60	1,038,516 15
Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere.	57,947 17	72,320 26	304,210 67	434,478 10	1,010,469 35	1,444,947 45
Proventi diversi	17,864 53	20,197 63	34,618 02	72,680 18	195,773 33	268,453 51
SOMMA .	3,612,213 31	3,528,028 87	3,545,825 83	10,686,037 81	33,386,807 37	44,072,875 18

Esercizio 1889-90.

Distinzione delle rendite	Aprile	Maggio	Giugno	Somme		
				del trimestre	del trim. prec.	Totale
Francobolli per le corrispondenze . .	2,516,681 71	2,445,093 63	2,328,298 30	7,300,073 64	22,704,345 58	30,004,419 22
Id. per pacchi	802 35	1,174 55	913 95	2,890 85	17,671 35	20,562 20
Biglietti postali	8,808 45	8,042 05	7,616 35	24,466 85	198,058 60	222,525 45
Cartoline per le corrispondenze . . .	423,809 40	421,579 90	399,682 10	1,245,570 40	3,876,659 30	5,121,730 70
Id. per pacchi	322,693 55	278,594 05	243,972 35	845,259 95	2,809,005 85	3,654,265 80
Segnatasse.	295,802 97	286,333 80	268,234 98	850,371 75	2,692,363 73	3,542,735 48
Tasse francatura giornali e stampe . .	88,522 44	88,819 89	84,587 50	261,929 83	814,195 03	1,076,124 86
Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere.	56,221 12	215,175 45	93,317 41	364,713 98	1,167,447 14	1,532,161 12
Proventi diversi	9,376 36	17,038 47	83,371 15	109,785 98	136,076 13	245,862 11
SOMMA .	3,722,718 35	3,771,851 79	3,509,994 09	11,004,564 23	34,415,822 71	45,420,386 94
Differenza nell'esercizio 1889-90 in più	110,505 04	243,823 12	»	318,496 42	1,029,015 34	1,347,511 76
Differenza nell'esercizio 1889-90 in meno	»	»	35,831 74	»	»	»

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

È attivato alla corrispondenza internazionale un cavo fra l'Isola di Zanzibar e Bagamoyo (Africa orientale).

Ai telegrammi per Bagamoyo si applica la tassa di Zanzibar aumentata di 20 centesimi per parola.

Roma, 20 settembre 1890.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

Per effetto del Reale decreto in data 17 settembre 1890, a cominciare dal giorno 22 detto mese l'interesse dei buoni del tesoro, che il Governo è autorizzato di alienare, è fissato come appresso:

Due e mezzo per cento per i buoni con iscadenza di sei mesi.

Tre e mezzo per cento per i buoni con iscadenza da sette a nove mesi.

Quattro e mezzo per cento per i buoni con iscadenza da dieci a dodici mesi.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè N. 632165 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 220 e N. 633342 d'iscrizione sui registri medesimi della rendita di L. 100, ambedue al nome di Cappone Pantaleo fu Pasquale, domiciliato in Noviano (Lecce) sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ambedue al nome di *Cuppone* Pantaleo fu Pasquale, ecc. . . . . . . (come sopra) vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 8 settembre 1890.

Per il Direttore Generale
FORTUNATI.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
della Cassa dei Depositi e Prestiti
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

(3ª *Pubblicazione*).

Si fa noto, per ogni effetto di ragione e di chi possa avervi interesse, che a questa Amministrazione è stato dichiarato lo smarrimento della fede di deposito n. 191 di lire duecentocinquanta (fruttifere al 5 per cento) effettuato presso il Monte di pietà di Roma il 27 gennaio 1874 da Maria Scaramucci per conto ed interesse del suo figlio minore Marziali Luigi, senza alcuna condizione o vincolo, salvo lo stato pupillare del detto Marziali; e che un mese dopo la presente pubblicazione, *che verrà eseguita per tre volte ad intervalli di dieci giorni*, ove non siano state presentate opposizioni, si provvederà al rilascio di un'attestazione da tener luogo della fede smarrita, che di conseguenza resterà nulla e di nessun valore.

Roma, 28 agosto 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

R. Scuola d'applicazione per gl'Ingegneri in Torino

CLASSIFICAZIONE DEGLI ALLIEVI *che negli esami della Sessione estiva dell'anno 1890 conseguirono il diploma di ingegnere civile o di ingegnere industriale.*

N. d'ordine di classificazione	COGNOME, NOME, PATERNITÀ e PATRIA DEL CANDIDATO	Voti ottenuti		TOTALE dei voti
		nelle prove di profitto di 2. e 3. anno	nell'esame generale	
	Ingegneri civili.			
1	Lombardi Luigi del fu Giuseppe da Dronero (Cuneo).	1198	100	1298
2	Bagnasco Carlo di Benedetto da Voltaggio (Alessandria).	1120	100	1220
3	Lavagna Agostino di Antonio da Loano (Genova).	1112	93	1205
4	Milanesio Silvio di Niccolò da Torino	1075	88	1163
5	Bertone Carlo di Antonio da Casolmo (Novara)	1081	76	1157
6	Barbera Marco di Agostino da Biella (Novara).	1055	90	1145
7	Viglione Ottavio di Francesco da Carmagnola (Torino).	1025	93	1118
8	Silva Ettore di Giacomo da Agliè (Torino).	1028	88	1116
9	Soavi Ettore del fu Angelo da Piacenza	1033	72	1105
10	Pompetti Carlo del fu Giovanni da Torino.	999	80	1079
11	Cartier Carlo di Luigi da Messina.	970	95	1065
12	Grassi Paolo di Secondo da Modena.	975	88	1063
13	Martis Edoardo di Michele da Cagliari.	958	95	1053
14	Ducloz Lorenzo fu Pietro da Alessandria	948	90	1038
15	Aimassi Dante fu Felice da Asti (Alessandria).	937	90	1027
16	Porcheddu Gio. Antonio del fu Giuseppe da Isiri (Sassari).	943	80	1023
17	Traverso Arturo di Lazzaro da Genova.	928	88	1016
18	Molfese Gerardo di Michele d'Albano di Lucania (Potenza).	925	75	1000
19	Brunati Nicola di Gio. Battista da Brescia.	909	72	981
20	Monteverde Alfonso del fu Pasquale da Casale Monferrato.	893	85	978
21	Amelotti Angelo di Giovanni da Gambolò (Pavia).	901	73	974
22	Zozzoli Marcello di Ambrogio da Novara.	892	75	967
23	Cavadini Arnaldo fu Giovanni Maria da Brescia.	883	72	955
24	Castelli Achille di Roberto da Pavia.	865	80	945
25	Cigliana Giorgio di Giovanni da Torino.	863	70	933
26	Bono Cristoforo di Gio. Battista da Agnellengo (Novara).	848	70	918
27	Sovera Giulio Cesare di Giuseppe da Novi Ligure (Alessandria).	848	70	918
28	Rottondo Enrico di Giuseppe da Pegli (Genova).	841	75	916
29	Fuselli Carlo di Francesco da Genova.	838	70	908
30	Cecioni Giacomo di Oreste da Livorno (Toscana).	830	70	900
31	Protti Giuseppe Siro di Giovanni da Ferrera Erbognone (Pavia).	820	78	898
32	Pozzoli Enrico di Giuseppe da Pavia.	770	78	848
33	Necchi Emilio di Giuseppe da Pavia.	770	78	848
34	Basalari Italo di Giovanni da Cremona.	777	70	847

N. d'ordine di classificazione	COGNOME, NOME, PATERNITA' o PATRIA DEL CANDIDATO	Voti ottenuti		TOTALE dei voti
		nelle prove di profitto di 2° e 3° anno	nell'esame generale	
	Ingegneri industriali.			
1	Bonavia Angelo fu Ginseppe da Parma.	1090	100	1190
2	Marchi Livio di Pellegro da Sarzana (Genova).	1093	83	1176
3	Scotti-Fantoni Paolo di Luigi da Salò (Brescia).	1085	89	1174
4	Benini Pietro di Emilio da Firenze.	1018	100	1148
5	Corte Enrico fu Carlo da Milano.	1028	90	1118
6	Niccolini Ferruccio di Tommaso da Volterra (Pisa).	1010	87	1097
7	Bozano Cristoforo fu Domenico da Genova.	1000	82	1082
8	Pera Enrico di Giovanni da Torino.	991	90	1081
9	Magnani Alessandro di Gerolamo da Ronta (Firenze).	980	84	1064
10	Cortovesio Umberto di Ferdinando da Monforte (Cuneo).	935	86	1021
11	Orioli Luigi di Francesco da Forlimpopoli (Forlì).	893	85	978
12	Canovano Antonio Gio. Batt. di Nicolò da Zoagli (Genova).	881	85	966

Il Direttore
A. COSSA.

CONCORSI

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Avviso di concorso a due posti di allievo-ingegnere nel R. Corpo delle Miniere.

Art. 1. E' aperto un esame di concorso a due posti di allievo-ingegnere nel R. Corpo delle Miniere con l'annuo assegno di lire 2000, oltre a due indennità straordinarie per viaggi d'istruzione.

Art. 2. Gli allievi prescelti dovranno frequentare, per non meno di due anni, una Scuola superiore, che potrà essere, a seconda dei bisogni del servizio e delle speciali attitudini degli allievi medesimi, o l'accademia montanistica di Berlino od una delle Scuole minerarie di Londra, Parigi e Liegi.

Gli esami avranno luogo nei giorni 19 e seguenti del mese di gennaio 1891.

I giovani vincitori del concorso saranno addetti agli uffici minerari fino all'ottobre del detto anno e dopo verranno mandati ad uno degli Istituti superiori esteri anzidetti

Al termine di ciascun anno scolastico dovranno sostenere gli esami sulle materie studiate e riportare certificati d'idoneità dalle Scuole delle quali avranno seguiti i corsi.

Questi certificati daranno loro diritto alla indennità straordinaria di cui all'articolo 1.

Qualora non superassero gli esami, saranno cancellati dal ruolo del Regio Corpo delle Miniere.

Compiuti regolarmente i loro studi all'estero, gli allievi saranno chiamati a prestare servizio nel Corpo delle Miniere per il ramo minerario o nel servizio geologico, e dopo un tirocinio, durante il quale abbiano dato prova della loro pratica attitudine, saranno promossi al grado di ingegnere nel Corpo medesimo (1).

Art. 3. L'esame di concorso consisterà in due prove scritte sulla fisica tecnica e la meccanica, ed in prove orali sulle dette due materie, sulla chimica, la mineralogia, la geologia e le lingue straniere, secondo i programmi seguenti:

I. — **Fisica tecnica.**

1. Principio di Mayer e principio di Carnot. Equazioni fondamentali della termodinamica.
2. Proprietà dei gas perfetti e dei vapori saturi. Trasformazioni isotermiche ed adiabatiche.
3. Macchina ideale a vapore agente secondo un ciclo di Carnot. Macchine reali a vapore. Macchine a vapore surriscaldato.
4. Trasmissione del calore tra fluidi stagnanti e tra fluidi in moto.
5. Movimento dei fluidi aeriformi. Equazioni fondamentali. Efflusso dei gas. Movimento dei gas in un condotto semplice e nei condotti complessi.
6. Combustibili industriali. Apparecchi di combustione.
7. Leggi delle correnti elettriche nei circuiti semplici e nei circuiti complessi.
8. Pile idroelettriche Potenza e rendimento di una pila. Accumulatori. Leggi dell'elettrolisi. Elettrometallurgia.
9. Macchine dinamo-elettriche a corrente continua ed a correnti alternate. Rendimento elettrico e rendimento industriale.
10. Illuminazione elettrica. Trasporto elettrico dell'energia.

II. — **Meccanica.**

1. Nozioni di cinematica applicata
2. Regolarizzazione del movimento rotatorio; volanti; regolatori.
3. Rendimento delle macchine; applicazioni alle più semplici. Dinamometri.
4. Trasmissioni: per alberi, per cinghie, per funi di canape e metalliche.
5. Motori idraulici: ruote; turbine; macchine a stantuffo.
6. Motori a vapore; generatori; apparecchi motori; sistemi più comuni di distribuzione.
7. Macchine per elevare l'acqua. Ventilatori.
8. Paranchi; strettoi; gru; maneggi; ascensori.
9. Nozioni di resistenza dei materiali.
10. Applicazioni alle costruzioni.
11. Applicazioni al calcolo degli elementi delle macchine.

III. — **Chimica.**

Leggi che governano le combinazioni chimiche. Teorie degli equivalenti e teoria atomica.

Metalloidi e metalli e loro principali combinazioni.

Metodi dell'analisi elementare dei corpi organici e determinazione delle loro proprietà fisiche. Idrocarburi e loro derivati.

Principi generali di analisi chimica. Analisi per via secca. Analisi quantitativa per via umida.

IV. — **Mineralogia e geologia.**

Principii di cristallografia. Derivazione delle principali forme cristalline dei minerali Caratteri fisici e chimici dei minerali.

Descrizione e riconoscimento dei principali minerali e delle principali roccie.

Stratrigrafia terrestre. Caratteri e classificazione cronologica delle principali formazioni geologiche.

Carte e sezioni geologiche.

V. — **Lingue straniere.**

Lingua tedesca per chi aspira di seguire i corsi dell'Accademia di Berlino, lingua inglese per chi chieda di recarsi alla scuola di Londra, e lingua francese per chi voglia iscriversi alle scuole di Parigi o di Liegi.

Si terrà conto anche dei titoli che l'aspirante avrà unito alla sua domanda, e specialmente di quelli riguardanti studi già fatti in materia d'arte mineraria e di geologia.

(1) Gli ingegneri del Corpo delle Miniere sono equiparati, per quanto riguarda gli stipendi e le indennità di viaggio, a quelli del Regio Corpo del Genio civile. Essi sono distinti in ingegneri allievi collo stipendio di lire 2000; in ingegneri ordinari di 3ª classe con lire 3000, di 2ª classe con lire 3500, di 1ª classe con lire 4000; in ingegneri capi di 2ª classe con lire 5000, di 1ª classe con lire 6000, ed in ispettori di 2ª classe con lire 8000 e di 1ª classe con L. 9000

Si avrà pure riguardo all'abilità dei candidati nel disegno di paesaggio.

Art. 4. Coloro che vorranno essere ammessi all'esame dovranno far pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio, non più tardi del 31 dicembre anno corrente, apposita istanza, nella quale sia esattamente indicato il loro domicilio, a cui siano annessi i seguenti documenti:

1. Certificato degli studi fatti e diploma d'ingegnere ottenuto in una delle scuole di applicazione del Regno;

2 Fede di nascita da cui risulti che l'aspirante non abbia compiuto il 30° anno di età;

3. Certificato medico di robusta e sana costituzione, adatta ai lavori di campagna;

4. Atto dell'aspirante col quale si obblighi, ove riesca vincitore nel concorso e ottenga la nomina ad ingegnere, di rimanere in servizio nel R. Corpo delle Miniere almeno per otto anni.

I concorrenti potranno aggiungere tutti quegli altri titoli che crederanno utili allo scopo.

Qualora sia riconosciuto necessario, i concorrenti potranno essere sottoposti ad una visita medica.

Roma, addì 10 settembre 1890.

Il Direttore generale
N. MIRAGLIA.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 20 settembre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 767, 4
Umidità relativa a mezzodì 47
Vento a mezzodì . . . . . SW. debolissimo.
Cielo . . . . 1/2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 25°, 9, Minimo 15°, 0,
Pioggia in 24 ore: — —

Li 20 settembre 1890.

Sempre alta pressione Golfo Riga, e bassa Gran Brettagna.

Italia pressione stazionaria. Lecce 769; Cagliari 765.

Nelle 24 ore: pioggie Sicilia ed estremo Nordovest; venti intorno levante. Stamane nuvoloso, sereno, piovoso Domodossola, venti intorno levante.

Probabilità: venti freschi intorno Est, giranti Sud, cielo nuvoloso versante occidentale, sereno altrove.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 21 settembre 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,65

Barometro a mezzodì . . . . . = 767, 7
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 48
Vento a mezzodì . . . . . SW. debolissimo.
Cielo a mezzodì . . . . . 1/2 coperto.
Termometro centigrado { massimo = 26°, 0 minimo = 14°,0,
Pioggia in 24 ore: — —

Li 21 settembre 1890.

Solita alta pressione centro, 766 Russia; bassa Nordovest Europa.

Italia 24 ore: barometro poco alzato; Sardegna 765; Cosenza 770; poche pioggie qua là e venti levante.

Stamane pioggie estremo Ovest Italia, nuvoloso Nord e Sardegna, sereno altrove. Venti intorno levante.

Probabilità: venti freschi di levante giranti a scirocco, nuvoloso con qualche pioggia versante occidentale, nuvoloso sereno altrove.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ROHNSTOCK, 19 — I due imperatori tornarono qui alle ore 4 pomeridiane.

L'imperatore d'Austria-Ungheria ha assistito alle manovre seguendo il V corpo d'esercito, al quale era contrapposto il VI sotto il comando dell'imperatore Guglielmo.

Nelle manovre prevalse il VI corpo d'esercito.

Il conte Kalnoky e il conte di Caprivi si recarono stamane insieme in vettura al campo delle manovre.

BERNA, 19 — I principali capi dei due partiti del Cantone Ticino sono stati chiamati qui per vedere modo di comporre amichevolmente le loro divergenze.

Stamane giunse pure il commissario federale, colonnello Kuenzli.

Il Consiglio federale spiega una grande attività per ottenere un accordo.

Si crede che vi riuscirà.

Il Cantone Ticino è assolutamente tranquillo.

LISBONA, 19. — Mercoledì sera, un squadra di otto agenti di polizia fu insultata e tempestata di sassi dai tumultuanti. Essa rispose con revolverate. Accorse allora la guardia municipale.

I tumultuanti si rifugiarono in un caffè. La forza sparò parecchi colpi ferendo alcuni avventori.

42 individui vennero arrestati.

LONDRA, 19. — Il *Morning Post*, parlando dell'intervista di Rohnstock, dice che i due Imperatori discuteranno certamente il rinnovamento della triplice alleanza.

Il *Daily Chronicle* ha da Vienna che l'Austria-Ungheria e la Serbia sono pienamente d'accordo riguardo al commercio di frontiera.

Il *Daily News* ha da Lisbona che è improbabile la ratifica dell'accordo anglo-portoghese.

VIENNA, 19. — Tutte le Diete austriache, compresa quella di Boemia, sono convocate per il giorno 14 del prossimo ottobre.

SPEZIA, 20. — Il varo della *Sardegna* si è compiuto felicemente alle ore 10,40 ant. fra le grida di gioia degli operai e le salve d'artiglieria

Il varo ebbe luogo alla presenza del duca di Genova, rappresentante di S. M. il Re, della duchessa di Genova, madrina della *Sardegna*, dell'on. ministro Brin, delle autorità marittime, militari e civili, di numerosi invitati e di un immenso pubblico.

Il vescovo di Luni, in abito pontificale, seguito dal direttore delle costruzioni navali, Sigismondi, benedì la *Sardegna*.

Quindi la duchessa di Genova, accompagnata dal duca, dall'on. ministro Brin, e dal viceammiraglio, Racchia, salì sul palco eretto a prua e spezzò la tradizionale bottiglia di champagne, fra gli applausi di tutti ed al suono della Marcia Reale

Fin dalle 10,15 incominciarono le operazioni del varo e si tolse il primo puntello a poppa. Successivamente si tolsero gli altri puntelli con precisione matematica.

Il direttore delle costruzioni, Sigismondi, dirigeva le operazioni dal palco di prua.

Alle 10,35 si tagliarono le gomene.

Il campanello elettrico annunziò allora che erano mossi in moto i torchi idraulici, ma la *Sardegna* non si muoveva.

L'attenzione era vivissima. Si ricorse agli argani e finalmente la nave, lasciando lo scalo, scese lentamente in mare, salutata da battimani fragorosi e da salve di artiglieria.

Stasera, il duca e la duchessa di Genova dànno un pranzo a cui sono invitati le autorità civili e militari, nonchè il direttore delle costruzioni, Sigismondi.

È giunto stamane da Napoli l'*Umberto I.*, dello stesso tipo della *Sardegna*.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 20 settembre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0|0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —	96,12 1|2 96,15		— —	
RENDITA 5 0|0 2.a »	—	—	—		— —			93 10	p. cont.
detta 3 0|0 1.a grida	1 aprile 90	—	—		— —			— —	
detta 3 0|0 2.a »	»	—	—		— —			61 75	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860|64	»	—	—		— —			99 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			95 25	
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			97 65	
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			99 50	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —	
» 4 0|0 1.a Emissione	1 ottobr. 89	500	500		— —			440 —	
» 4 0|0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			430 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 aprile 90	500	500		— —			473 —	
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			482 —	
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			490 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			716 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			580 —	
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1770 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —			1060 —	
» » Generale	»	500	250		— —	487		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			645 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			72 —	
» » Industriale e Commerciale.	1 aprile 90	500	500		— —			478 —	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			472 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 90	500	400		— —			612 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 89	500	500		— —			160 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —	894 897		— —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —	930 932		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	450		— —			270 —	
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	481		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali.	»	250	250		— —			256 »	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			229 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	136 1|4 35 1|4 34		— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —	(33 1|2 33 32		32 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			374 »	
» » Metallurgica Italiana	«	500	500		— —			300 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			240 —	
» » Cautchouc	»	200	200		— —			190 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			93 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			235 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			292 50	
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500		— —			470 —	
» » » 4 0|0	«	250	250		— —			201 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			481 —	
» » SS. FF. Meridionali	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
19 settembre 1890.
Consolidato 5 0|0 . . . . . L. 95 753
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 93 588
Consolidato 3 0|0 nominale . . . . » 59 666
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale . . . » 58 360
V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	99 90
	Parigi	Cheques	»	»	100 70
4	Londra	90 giorni	»	»	25 22
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 27 Settembre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 0|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: MARIO BONELLI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1890

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0|0	96 30
» 3 0|0	61 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0|0	— —
Prest. Rothschild 5 0|0	99 50
Obb. città di Roma 4 0|0	440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	471 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1|2 0|0	500 —
Az. Fer. Meridionali	712 —
» » Mediterranee	575 —
» » » certif	565 —
» Banca Nazionale	1760 —
» » Romana	1060 —
» » Generale	482 —
Az. Banco di Roma	650 —
» Banca Tiberina	70 —
» » Ind. e Com.	483 —
» » » Certif.	475 —
» Soc. Cred. Mobil.	610 —
» » » Merid.	180 —
» » Gas stampigl.	890 —
» » Acqua Marcia st	970 —
» » Condot. d'ac.	270 —
» » Gen. Illumin.	226 —
» » Immobiliare	480 —
» » Molini e Magaz. Gen.	260 —
» » Tramway Om	148 —
» » Fond. Italiana	32 —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	370 —
» » Metallurgic. Italiana	310 —
» » della Piccola Borsa	248 —
» » Fondiar. Incendi	93 —
» » Fond. Vita	235 —
» » Caoutchouc	190 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	470 —
» » » 4 0|0	201 —
» » Ferroviarie	291 —

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.